comitato nazionale

unrwa italia

Aggiornamento del 6 Agosto 2014

COMITATO ITALIANO UNRWA

APPELLO EMERGENZA GAZA: E' CRISI UMANITARIA

Nella Striscia di Gaza UNRWA in condizioni di normalità, assiste quotidianamente 1,2 milioni di rifugiati registrati (su una popolazione totale di circa 1,8 milioni), grazie a uno staff di 12.500 persone, quasi tutti rifugiati palestinesi, in 8 campi rifugiati, assistendoli con 22 centri medici, 245 scuole e 8227 educatori.

In questo terribile momento stiamo rispondendo alle necessità umanitarie della popolazione colpita dalla tragedia attraverso l'accoglienza degli sfollati nelle nostre scuole, diventate un rifugio per quelle persone che hanno perso le loro case, danneggiate o distrutte totalmente dai bombardamenti, e attraverso la distribuzione di aiuti alimentari ed umanitari. Avevamo tarato la risposta sull'esperienza dell'ultimo conflitto del 2008/9, ma l'emergenza ha assunto proporzioni quattro volte maggiori, ed è per questo che abbiamo dovuto rivedere in proporzione le operazioni di assistenza di emergenza e ricostruzione. **Ad oggi sono 90 le nostre scuole che già ospitano più di 187.000 persone,** ma i numeri sono fluidi perché gli sfollati (erano 270.000 fino a domenica 3 agosto) che stanno tornando a casa approfittando della tregua potrebbero tornare alle scuole se il cessate il fuoco non dovesse reggere o le abitazioni fossero state spazzate via dai bombardamenti.

L'impatto del conflitto perdurante ha colpito in maniera allarmante tutti i civili già allo strenuo a causa del blocco che, nel giugno del 2014, è entrato nel suo ottavo anno devastando l'economia locale tanto che 830.000 persone hanno bisogno degli aiuti alimentari di UNRWA per sopravvivere. Il 10% dei bambini al di sotto dei cinque anni a Gaza vive di stenti. Tassi dovuti al prolungarsi di una malnutrizione cronica causata dalla grande povertà.

E' una strage di migliaia di civili, tra questi quasi un quarto sono bambini innocenti. **Oltre 9.000 feriti hanno bisogno di soccorso e cure mediche. Non si contano più le abitazioni che sono state distrutte o che hanno subito dei danni gravi.** Nonostante l'inviolabilità degli edifici ONU, 95 delle nostre strutture sono state danneggiate dai bombardamenti: diverse scuole, ambulatori medici, magazzini per la distribuzione alimentare e altri edifici.
Sono giorni di terrore, incertezza incredibile, e sofferenza per gli uomini, per le donne e i bambini di Gaza.

L'UNRWA, come da mandato dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a differenza di altri organismi fa affidamento su contribuzioni volontarie per la realizzazione di tutte le sue attività.

Comitato Italiano per l'UNRWA Onlus
Sede legale: Piazza San Marco 51, c/o SIOI, 00186 Roma
Sede operativa: Via Bernardino Ramazzini, 31 – 00151 Roma
Tel.: 06 69300766 **Cell.:** +39 347 570 1343
C.F.: 97712500582
www.unrwaitalia.org

Abbiamo bisogno di fondi per garantire assistenza emergenziale e distribuire gli aiuti umanitari di cui la popolazione ha bisogno. Qualunque donazione economica, di qualsiasi entità è importante per garantire un aiuto concreto alla popolazione.

Vista la situazione della Striscia di Gaza, **UNRWA ITALIA non può accettare aiuti in natura/in kind, ma solo donazioni finanziarie** che verranno immediatamente trasferite per permettere il proseguimento delle operazioni.

LE EMERGENZE

Queste persone arrivano nei nostri rifugi senza praticamente nulla. I loro effetti personali, tutte le loro cose sono andate perse nella fretta della fuga o distrutte dai bombardamenti.

Alle famiglie accolte, garantiamo quindi:

- ✓ un luogo in cui stare. Ogni scuola, che potrebbe in teoria ospitare solo circa 500 persone (tre famiglie in ogni classe) a causa del crescente numero di sfollati ne sta ospitando mediamente 3.000, 90 per classe. Inoltre non ci sono strutture igieniche adeguate per questi numeri e quindi docce o luoghi per lavarsi.

- ✓ tutta una serie di materiali e suppellettili, per permettere loro di affrontare il quotidiano in attesa di poter ricominciare la propria vita:
  ogni kit di aiuti umanitari si compone di: 1 coperta per ciascun membro della famiglia, 1 materasso singolo per ciascun adulto e 1 ogni due bimbi, 1 stuoia sottile, 1 kit da cucina (1 pentola, ciotole e utensili vari, 1 una tanica per contenere l'acqua potabile), 1 kit igienico per adulti e bambini (asciugamani, sapone, dentifricio, spazzolino, detergenti e shampoo, salviettine igieniche e 6 pannolini al giorno per ciascun bambino al di sotto dei tre anni);

- ✓ le distribuzioni alimentari necessarie alla loro sopravvivenza:
  ogni kit di aiuti alimentari si compone di: 8 pezzi di pane, 10 datteri, 1 lattina di carne in scatola o di tonno, 2 confezioni di formaggio, 4 bustine di tè, , 6 pomodori, 6 cetrioli, 3 mele per persona a settimana, 3 litri di **acqua** potabile. Quest'ultima è diventata **una necessità stringente, poiché non c'è corrente elettrica né carburante per pompare l'acqua e desalinizzarla o depurarla.**

- ✓ I nostri centri medici sono aperti per portare soccorso a tutte le persone che abbiano bisogno. Sono necessari, tra gli altri, disinfettanti, siringhe, bende, anti infiammatori. **In media in questi giorni circa 7.000 persone bisognose vengono visitate** al giorno **nei nostri centri medici** con picchi di 17mila. **Protocolli sanitari sono attivi per la vaccinazione infantile al fine di scongiurare la diffusione di malattie infettive ed epidemie.**

- ✓ Si tratta di persone scioccate ed impaurite. Soprattutto i più piccoli. Per questo grazie ai fondi raccolti forniamo anche un servizio di assistenza e supporto psicologico al fine di mitigare l'impatto della corrente escalation militare anche attraverso l'organizzazione di piccole e brevi iniziative ludico – educative di gruppo, individuali e familiari. **Sono circa 373.000 i bambini che avranno bisogno di questo tipo di assistenza.**

- ✓ Viene garantito anche un livello di igiene, all'interno delle scuole, atto ad evitare lo sviluppo o il diffondersi delle malattie infettive e di altre epidemie.

- ✓ Attraverso un programma già esistente, il Job Creation Programme, persone estremamente povere e vulnerabili vengono impiegate per lo svolgimento di lavori di pulizia e di distribuzioni alimentari all'interno delle scuole che ospitano gli sfollati.

Comitato Italiano per l'UNRWA Onlus
Sede legale: Piazza San Marco 51, c/o SIOI, 00186 Roma
Sede operativa: Via Bernardino Ramazzini, 31 – 00151 Roma
Tel.: 06 69300766 **Cell.:** +39 347 570 1343
C.F.: 97712500582
www.unrwaitalia.org

- ✓ Una volta cessate le ostilità, agli abitanti delle case che hanno subito danni minori, oltre ai kit umanitari, forniremo un piccolo prestito in denaro che permetterà loro di fare le riparazioni necessarie per poter rendere abitabili le loro case. Mentre ai rifugiati che l'hanno persa, perché distrutta completamente, verrà fornito un supporto in denaro mensile fino a quando i lavori di ricostruzione di nostra competenza non verranno portati a termine.

- ✓ Sarà inoltre necessario ricostruire alcuni dei nostri edifici danneggiati per poter riprendere le normali attività scolastiche, mediche e di distribuzione alimentare continuando a garantire i servizi di base ai rifugiati.

"Niente ti prepara a Gaza. Nessun report umanitario delle Nazioni Unite, nessun articolo di giornale, nessun documento sui diritti umani. Niente può raccontare ciò che quelle persone vivono quotidianamente. Il profondo senso di isolamento e la sofferenza".

Commissario Generale UNRWA, Mr. Krähenbühl

CHI SIAMO

Il Comitato Italiano per l'UNRWA (spesso abbreviato in UNRWA Italia) è parte integrante della struttura dell'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi (*United Nations Relief and Works Agency for Palestine refugees in the Near East*) che su mandato dell'Assemblea Generale, si occupa da 63 anni di fornire assistenza ai rifugiati palestinesi in attesa di una giusta soluzione alla loro condizione.
Unica tra le agenzie delle Nazioni Unite a lavorare direttamente sul campo senza intermediari, svolge un ruolo fondamentale nel fornire servizi essenziali per la salute, l'educazione, lo sviluppo e la protezione degli oltre 5 milioni di rifugiati che vivono in Giordania, Siria, Libano, Striscia di Gaza e Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est.

Caratteristica della nostra Organizzazione come di altri Comitati ONU è di essere collocata come associazione nel panorama italiano del Terzo Settore, e allo stesso tempo rappresentante di un'Agenzia delle Nazioni Unite. Infatti **operiamo nel nostro Paese in nome e per conto dell'UNRWA** sulla base di un Accordo di Cooperazione e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle attività. Tenuto conto dei principi istitutivi e della mission a tutela dei diritti civili **UNRWA Italia gode anche dello status di Onlus** - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

PER DONARE

- Bonifico bancario intestato a: **Comitato italiano per l'UNRWA Onlus**
  IBAN: IT05T0326803213052840084400
  Banca Sella
- Conto Corrente Postale intestato a: **Comitato italiano per l'UNRWA Onlus**
  C/C: 1009954163
- **Online su www.unrwaitalia.org**

RIFERIMENTI

Segretario generale: Marina Calvino
Mail: segretariato@unrwaitalia.org
Tel.: 06 69305604

Specialista Raccolta Fondi: Ilaria Minciaroni
Mail: ilaria.minciaroni@unrwaitalia.org
Tel.: 06 69319905

Communications Manager: Ilaria Masinara
Mail: ilaria.masinara@unrwaitalia.org
Tel.: 06 69306426